

Numero
3985

aa

0

Bellinzona
24 agosto 2022

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Matteo Pronzini
e cofirmatarie
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione n. 93.22 del 18 luglio 2022 Nessuno si è accorto che l'aiuto domiciliare ALVAD di Locarno fa dumping?

Signore deputate e signor deputato,

in relazione alle domande formulate nell'interrogazione summenzionata vi trasmettiamo le seguenti risposte.

L'atto parlamentare fa riferimento ad una norma (art. 29, cpv. 4) della Legge sull'assistenza e cura a domicilio (LACD), entrata in vigore l'1.4.2020, a seguito dell'approvazione da parte del Gran Consiglio della modifica legislativa attraverso la quale sono state poste in essere le basi legali per l'attuazione della mozione presentata nel 2014 dai deputati Guidicelli e Jelmini, "*Vincolare l'adesione ad un contratto collettivo di lavoro (CCL) per gli enti beneficiari di contratti di prestazione*". Per concretizzare l'applicazione della modifica legislativa citata, con Risoluzione governativa no. 1317 del 1.3.2020 sono stati precisati gli ambiti di verifica di competenza delle Commissioni Paritetiche (CPC) atti a determinare il rispetto delle condizioni previste nei rispettivi CCL. Compito della CPC è di "*verificare i contratti individuali, accertando la conformità al CCL di settore degli aspetti indicati*" (durata del lavoro, salari minimi/massimi, ecc.).

In una prima fase, l'applicazione della nuova normativa nel settore delle cure a domicilio ha fatto emergere l'esistenza di differenze poco rilevanti, in parte o integralmente compensate, ed è quindi stata considerata in modo esteso e, quando ritenuto necessario, sono stati fissati dei congrui tempi di allineamento.

Occorre inoltre considerare che la decisione governativa chiedeva alla CPC di indicare se i contratti esaminati offrivano le stesse condizioni del CCL, ne offrivano solo una parte (specificando quali) oppure per niente. Questa prima formulazione ha dato adito a delle difficoltà di interpretazione. La questione è stata specificata nella seconda Risoluzione Governativa n. 2931 dell'8.6.2022, che ha considerato adeguatamente l'esperienza maturata nel primo periodo d'applicazione della normativa.

I servizi competenti rilevano inoltre alcune discrepanze all'interno della tabella di confronto esposta nel testo dell'atto parlamentare.

1. La Commissione paritetica del CCL COSACD ha rilasciato, per l'anno 2021, una dichiarazione di conformità delle condizioni di lavoro presso l'ALVAD?

Il 26.11.2021 la Commissione paritetica conciliativa del settore (CPC) ha rilasciato un documento in cui attesta che *“il contratto aziendale di ALVAD riprende quasi integralmente il testo del CCL”*, tranne che per 3 punti, di cui due risultano però di fatto applicati come da CCL e per rapporto ai quali la direzione del servizio ha nel frattempo confermato l'adeguamento.

Per quanto attiene al terzo aspetto il 16.2.2022 ALVAD ha comunicato al competente Ufficio cantonale che il punto divergente dal CCL – che riguarda il salario in caso di malattia o infortunio¹ – è stato sottoposto alla CPC, per il tramite dei direttori SACDip, per una discussione in merito all'allineamento di quanto previsto dal CCL a quanto applicato dall'ALVAD.

A dipendenza dell'esito della trattativa, al più tardi entro la data di sottoscrizione del contratto di prestazione 2023, l'allineamento della divergenza indicata dovrà essere definitivamente chiarita e applicata da tutti i SACDip.

2. Se sì, come ha potuto farlo considerato che su alcuni punti rilevanti ALVAD offre condizioni di lavoro peggiori rispetto al CCL?

Come indicato nella risposta precedente, la CPC ha giudicato analoghe le condizioni contrattuali, evidenziando le tre differenze rispetto alle condizioni applicate dall'ente rispetto al CCL di settore.

3. Se la commissione paritetica non ha rilasciato la dichiarazione, come si è potuto procedere al finanziamento pubblico?

Il finanziamento pubblico è stato concesso in virtù dei contenuti della dichiarazione rilasciata dalla CPC. Considerato quanto nel frattempo intrapreso da ALVAD e ritenuto che l'unica differenza è stata sottoposta alla CPC per una discussione di merito. Nel caso in cui la normativa di riferimento non venisse adeguata ALVAD dovrà retroattivamente (metà 2022) modificare il proprio regolamento in virtù del termine stabilito dal servizio cantonale competente per allineare l'ultimo aspetto in sospeso.

¹ Il COSACD prevede il 100% del salario per i primi 365 giorni e l'80% per i successivi 365; il contratto aziendale di ALVAD l'80% per i primi 15 giorni, il 100% dal 16° al 30° e l'80% dal 31° giorno. Il regolamento prevede che per la prima assenza annuale non si deduce nulla, per la seconda viene dedotto il 10%, (anziché il 20%); dalla terza volta in poi viene dedotto il 20%. In sede di controllo, alla CPC è stato comunicato che ai collaboratori viene data la possibilità di recuperare il tempo anziché ridurre il salario.

RG n. 3985 del 24 agosto 2022

4. Quanti dipendenti ha al 1° luglio 2022 ALVAD? Quanti dipendenti hanno un'occupazione inferiore al 50%?

Attualmente (dati al 30.6.2022) 151 persone lavorano all'ALVAD. Di queste, 128 hanno un'occupazione superiore o uguale al 50%. 23 dipendenti hanno un contratto di lavoro inferiore al 50%.

5. ALVAD ha ricevuto per l'anno 2021 un contributo finanziario da parte del Cantone? Se sì, a quanto ammonta questo finanziamento?

Nel 2021 è stato sottoscritto un contratto di prestazione fra il Cantone e l'ALVAD. L'importo previsto a preventivo è pari a CHF 6'100'600. L'importo del consuntivo, dopo la revisione da parte dei servizi cantonali, ammonta a circa CHF 5'230'000.

6. Da chi è composta la commissione paritetica del CCL COSACD (nominativi)?

La Commissione paritetica di questo settore, prevista all'art. 56 del CCL, è composta da: Roberto Mora (presidente), Davina Fitas (segretaria), rappresentanti dei datori di lavoro: Stefano Motta, Cesare Cattori, Brian Frischknecht, Gion A. Marca, rappresentanti della parte sindacale: Raoul Ghisletta, Xavier Daniel, Mattia Bosco, Fausto Calabretta.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 3 ore.

Vogliate gradire, signore deputate e signor deputato, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

Claudio Zali

Il Cancelliere

Arnoldo Coduri

Copia a:

- Dipartimento della sanità e della socialità (dss-dir@ti.ch)
- Divisione dell'azione sociale e delle famiglie (dss-dasf@ti.ch)